

Serie Ordinaria n. 5 - Martedì 28 gennaio 2025

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 19 dicembre 2024 - n. XII/745
Ordine del giorno concernente la promozione della digitalizzazione delle cartografie storiche della Lombardia per il recupero degli itinerari storici

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 93, concernente «Bilancio di previsione 2025-2027»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	55
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	55
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1160 concernente la promozione della digitalizzazione delle cartografie storiche della Lombardia per il recupero degli itinerari storici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la Lombardia è una regione ricca di storia e cultura, con un patrimonio cartografico che rappresenta un importante testimone delle tradizioni e delle pratiche territoriali. La digitalizzazione di queste cartografie consentirebbe di preservare e valorizzare tale patrimonio;
- la promozione di itinerari storici come sentieri di montagna, percorsi agro-silvo-pastorali non solo favorisce la conservazione delle tradizioni locali, ma contribuisce anche a uno sviluppo sostenibile del territorio, stimolando l'economia locale e incentivando il turismo responsabile;

premesso, inoltre, che

la creazione di itinerari turistici, enogastronomici, ciclovie e ippovie basati su percorsi storici consentirebbe di attrarre un pubblico diversificato, favorendo la scoperta dei luoghi e dei prodotti tipici della Lombardia, e sostenendo le piccole realtà imprenditoriali locali;

premesso, infine, che

la digitalizzazione delle cartografie storiche rappresenta un'opportunità per integrare tecnologie moderne nella promozione turistica, facilitando l'accesso alle informazioni e migliorando l'esperienza del visitatore attraverso app e piattaforme digitali;

considerato che

- il recupero degli itinerari storici favorisce la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico lombardo e che la digitalizzazione delle cartografie storiche rappresenta un passo fondamentale per garantire la fruibilità e la promozione di tali itinerari;
- la creazione di itinerari turistici, enogastronomici, ciclovie e ippovie, basati su dati storici, può contribuire a una maggiore attrattività turistica della Lombardia;

invita il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

- ad avviare un progetto di digitalizzazione delle cartografie storiche della Lombardia, coinvolgendo istituzioni, università, archivi storici e associazioni del territorio al fine di creare una piattaforma digitale accessibile al pubblico che raccolga e presenti le cartografie storiche, con informazioni sugli itinerari storici recuperati;
- a sviluppare itinerari turistici, enogastronomici, ciclovie e ippovie, utilizzando le cartografie digitalizzate come base per la progettazione e la promozione;
- a monitorare e valutare l'impatto del progetto sul turismo locale e sull'economia delle comunità coinvolte.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2024 - n. XII/746
Ordine del giorno concernente la promozione della vaccinazione anti-HPV nelle farmacie lombarde per la prevenzione dei tumori HPV-correlati

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 93, concernente «Bilancio di previsione 2025-2027»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	61
Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1166 concernente la promozione della vaccinazione anti-HPV nelle farmacie lombarde per la prevenzione dei tumori HPV-correlati, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- l'infezione da Papillomavirus umano (HPV) rappresenta una delle principali cause di patologie oncologiche, come il tumore della cervice uterina, il cancro all'ano, alla vagina, alla vulva, al pene e nella regione testa-collo;
- il Papillomavirus è un virus a DNA che, una volta contratto, può rimanere latente per lungo tempo. Alcuni ceppi oncogeni, come il 16 e il 18, sono in grado di integrare il proprio genoma in quello della cellula ospite, interferendo con le sue funzioni normali e favorendo la trasformazione tumorale. Questo processo è particolarmente pericoloso quando i geni virali E6 ed E7 bloccano proteine essenziali per la protezione cellulare, come p53 e Rb. Tali interazioni aumentano il rischio di sviluppare tumori, soprattutto in assenza di una diagnosi precoce;
- ogni anno, in Italia, si registrano circa 5.000 nuovi casi di tumore attribuiti a infezioni croniche da ceppi oncogeni di HPV, di cui la metà riguarda il tumore alla cervice uterina. Questa problematica non solo ha un enorme impatto sanitario, ma rappresenta anche un'emergenza per la salute pubblica;
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha fissato come priorità globale l'eliminazione del tumore della cervice uterina e delle altre neoplasie HPV-correlate; un obiettivo ribadito anche dalla Commissione Europea da conseguire con il 90 per cento delle coperture vaccinali anti-HPV e il 90 per cento della popolazione target che aderisce agli screening oncologici;
- anche l'Italia prosegue il suo impegno nella lotta ai tumori correlati all'HPV, introducendo per la prima volta nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025 il rafforzamento della prevenzione del cancro della cervice uterina e di altre malattie HPV correlate come obiettivo prioritario, mantenendo fermo il target del 95 per cento di copertura vaccinale;
- nonostante questo impegno, i dati relativi al 2022 mostrano che le coperture vaccinali e le adesioni agli screening sono ancora ben lontane dagli obiettivi fissati. Permane, inoltre, un preoccupante divario tra le Regioni, con alcune come la Lombardia che raggiungono una copertura del 70 per cento per la coorte 2009, mentre altre registrano percentuali significativamente più basse;
- la prevenzione è oggi il principale strumento a disposizione. La vaccinazione anti-HPV, basata sull'impiego di particelle virus-simili prodotte dalla proteina L1, ha dimostrato un'elevata efficacia nel prevenire le infezioni causate dai ceppi oncogeni più comuni. Vaccini come il Gardasil-9 coprono i ceppi 16, 18 e altri oncogeni, oltre a quelli responsabili di lesioni benigne, come i ceppi 6 e 11. Tuttavia, per raggiungere una protezione completa, è fondamentale promuovere una vaccinazione universale e anticipata, idealmente tra i 10 e i 12 anni di età;
- accanto alla vaccinazione, è indispensabile incentivare gli screening oncologici, come il Pap-test e il test HPV-DNA, strumenti fondamentali per individuare precocemente lesioni precancerose o tumorali. È altrettanto importante sensibi-